

Export, contributi su misura

Importi a seconda delle esigenze e del periodo di utilizzo

Pagina a cura
DI BRUNO PAGAMICI

Il governo punta sulla managerialità per far crescere le pmi nel mondo e renderle più competitive. Con la seconda edizione del voucher per l'internazionalizzazione, anche le società di persone potranno avvalersi del temporary manager per lo sviluppo dell'export, ovvero la figura professionale specializzata nell'erogazione di servizi volti a facilitare e sostenere i processi di internazionalizzazione dell'impresa. Il contributo cedibile (voucher) per l'utilizzo del Temporary export manager (Tem) varia da 10 mila a 15 mila euro (elevabile fino a 30 mila al raggiungimento di determinati obiettivi commerciali). È quanto prevede il decreto del direttore generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi del 18/9/2017, in attuazione al dm del 17/7/2017 del Mise. Per il sostegno alle pmi che intendono perseguire la strategia espansiva sui mercati esteri lo stanziamento a disposizione è di 26 milioni di euro, grazie al rifinanziamento del Piano di promozione straordinaria per il made in Italy. I Tem potranno essere scelti dall'impresa nell'ambito delle società di Tem, ovvero società di capitali o consorzi tra imprese, costituiti nella forma di società di capitali, accreditati a fornire alle pmi assegnatarie delle agevolazioni servizi di accompagnamento ai processi di internazionalizzazione.

Le novità. Il secondo bando per il sostegno all'internazionalizzazione delle pmi prevede novità rispetto al bando precedente. Innanzitutto anche le imprese costituite in forma di società di persone potranno presentare la domanda, mentre i contributi a fondo perduto previsti sono di diversa entità, a seconda delle esigenze dei beneficiari e in particolare a seconda del periodo di utilizzo del Tem da parte dell'impresa. Inoltre, il secondo bando ha previsto uno stanziamento di risorse comunitarie per le regioni Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Basilicata.

Spese ammissibili e contratti. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative ai servizi di affiancamento all'internazionalizzazione erogati, per effetto della sottoscrizione di un contratto di servizio da una delle società di Tem iscritte nell'apposito elenco che sarà pubblicato sul sito del Mise entro il prossimo 20/12/2017 (le domande di inserimento in elenco potranno essere presentate a partire dalle ore 10 del 16/10/2017 e fino alle ore 16 del 31/10/2017). Saranno considerate inammissibili alle agevolazioni le spese

Le novità del secondo bando

- Anche le pmi costituite in forma di società di persone potranno presentare la domanda
- Sono previsti contributi a fondo perduto di diversa entità, a seconda delle esigenze dei beneficiari
- È previsto uno stanziamento di risorse comunitarie per le regioni Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Basilicata

derivanti da contratti di servizio tra un beneficiario e una società di Tem aventi tra di loro una relazione ricadente nelle fattispecie di cui all'art. 2359 c.c., ovvero che siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, le spese sostenute devono essere strettamente inerenti all'oggetto del contratto di servizio, il quale deve essere trasmesso in copia, attraverso la procedura informatica ed entro il 9/2/2018 e deve riportare i seguenti elementi:

a) oggetto: descrizione delle attività di competenza della società di Tem, che devono necessariamente ricadere in uno o più ambiti (analisi e ricerche di mercato, affiancamento consulenziale nell'individuazione di potenziali partner industriali e/o commerciali e nella identificazione/acquisizione di nuovi clienti, assistenza legale, organizzativa, contrattuale e fiscale, sviluppo competenze ecc.);

b) tipologia di agevolazione: voucher early stage ovvero voucher advanced stage;

c) responsabile dell'erogazione del servizio: indicazione nominativa del/dei Tem incaricato/i dell'esecuzione della prestazione formativo-consulenziale, con indicazione del numero di giornate uomo di relativo impegno;

d) durata: arco temporale di svolgimento della prestazione di servizi da parte della società di Tem, che non può essere inferiore a sei mesi, per il voucher early stage, ovvero a dodici mesi per il voucher advanced stage;

e) conclusione del contratto di servizio (il termine ultimo della prestazione di servizi erogati dalla società di Tem non può essere successivo, per entrambe le tipologie di voucher, al 31/3/2019);

f) corrispettivo e modalità di pagamento: il valore del compenso pattuito non può essere inferiore, al netto dell'Iva: a 13 mila euro a fronte di un contributo di 10 mila euro (contributi «voucher early stage»); a 25 mila euro a fronte di un contributo di 15 mila euro (contributi «voucher advanced stage»).

Contributi a fondo per-

duto. Il nuovo bando, oltre a confermare il precedente voucher di 10 mila euro per ogni pmi (8 mila per quelle già beneficiarie sul precedente bando), prevede la concessione di un voucher di importo pari a 15 mila euro (innalzabile fino a 30 mila al raggiungimento di specifici obiettivi sui volumi di export) al fine di supportare le pmi che intendano usufruire di un temporary export manager per almeno un anno.

Contributo aggiuntivo. I beneficiari del voucher advanced stage a cui è stato

assegnato anche il contributo aggiuntivo di 15 mila euro devono trasmettere, in aggiunta alla documentazione richiesta, la «Relazione su attività e risultati del percorso di internazionalizzazione», recante la descrizione delle attività svolte, anche con il concorso della società di Tem, i risultati ottenuti, eventualmente corredati da documentazione e materiali inerenti le suddette attività progettuali e gli esiti delle stesse, nonché l'attestazione relativa al conseguimento dell'obiettivo di crescita dei

volumi di vendita all'estero, sulla base delle condizioni di seguito riportate: a) l'incremento del volume d'affari derivante da operazioni verso paesi esteri registrato nel corso del 2018, ovvero nel corso del medesimo anno e fino al 31/3/2019, rispetto al volume d'affari derivante da operazioni verso paesi esteri conseguito nel 2017, deve essere almeno pari al 15%; b) l'incidenza percentuale del volume d'affari derivante da operazioni verso Paesi esteri sul totale del volume d'affari, nel corso del 2018, ovvero nel corso del medesimo anno e fino al 31/3/2019, deve essere almeno pari al 6%.

Domande. Le pmi che intendano richiedere l'accesso ai voucher potranno iniziare la compilazione on-line della domanda a partire dal 21/11/2017. Le richieste invece potranno essere presentate dalle ore 10 del 28/11/2017 e fino alle ore 16 dell'1/12/2017. Le agevolazioni verranno concesse in base all'ordine cronologico di ricezione delle domande.